

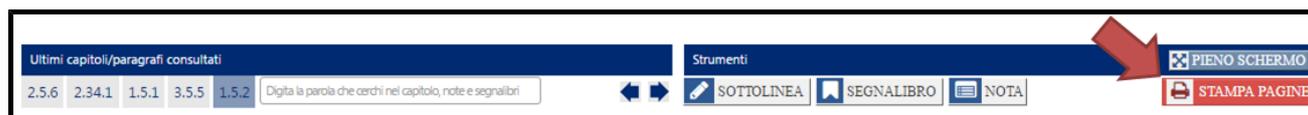
Come stampare le pagine del libro

Per procedere alla stampa di una o più pagine del libro, vai nella sezione "Il mio libro" e clicca sul pulsante "Stampa pagine".



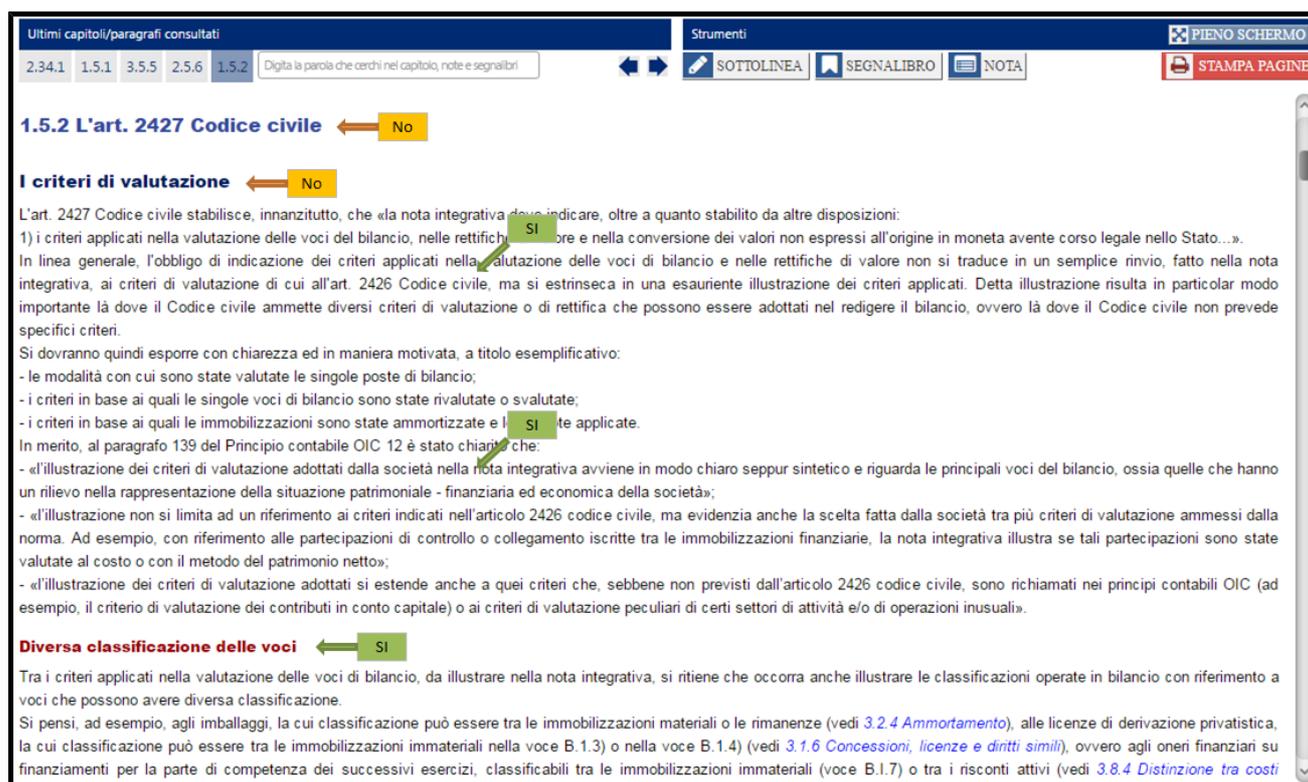
The screenshot shows the top navigation bar with the following items: HOME, NEWS E DOCUMENTAZIONE, **IL MIO LIBRO** (highlighted with a red arrow), SPUNTI DI RIFLESSIONE, I MIEI FASCICOLI, AUTORI, E-STORE, and AIUTO. Below the navigation bar, there are two lightbulb icons with text: "Scopri come fare le ricerche, come consultare il testo e come personalizzarlo con evidenziazioni, Segnalibri e Note." and "Guarda il tutorial su come archiviare i Segnalibri e le Note nei Tuo Fascicoli." To the right is a "GUIDA" button. The main content area has a header with "Ultimi capitoli/paragrafi consultati" (2.5.6, 2.34.1, 1.5.1, 3.5.5, 1.5.2) and a search box. Below this is a "Strumenti" bar with buttons for "SOTTOLINEA", "SEGNALIBRO", and "NOTA". On the right side of the "Strumenti" bar, there are two buttons: "PIENO SCHERMO" and "STAMPA PAGINE" (highlighted with a red arrow).

Il pulsante "Stampa pagine" diventerà di colore rosso per segnalarti che sei entrato nella funzione di stampa.



This is a close-up of the "STAMPA PAGINE" button from the previous screenshot. The button is now red, indicating that the print function is active. A red arrow points to the button.

Arrivati a questo punto, clicca semplicemente all'interno del capoverso a partire dal quale vuoi iniziare la stampa. L'unica avvertenza è che la stampa non può iniziare dal titolo di un capitolo o di un paragrafo (i quali titoli, peraltro, verranno riportati automaticamente nella stampa).



The screenshot shows the article content for "1.5.2 L'art. 2427 Codice civile". The "STAMPA PAGINE" button is red. There are yellow "No" markers pointing to the article title and the section "I criteri di valutazione". There are green "SI" markers pointing to the first paragraph of the article and the section "Diversa classificazione delle voci".

1.5.2 L'art. 2427 Codice civile ← No

I criteri di valutazione ← No

L'art. 2427 Codice civile stabilisce, innanzitutto, che «la nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

- 1) i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato...».

In linea generale, l'obbligo di indicazione dei criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore non si traduce in un semplice rinvio, fatto nella nota integrativa, ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile, ma si estrinseca in una esauriente illustrazione dei criteri applicati. Detta illustrazione risulta in particolar modo importante là dove il Codice civile ammette diversi criteri di valutazione o di rettifica che possono essere adottati nel redigere il bilancio, ovvero là dove il Codice civile non prevede specifici criteri.

Si dovranno quindi esporre con chiarezza ed in maniera motivata, a titolo esemplificativo:

- le modalità con cui sono state valutate le singole poste di bilancio;
- i criteri in base ai quali le singole voci di bilancio sono state rivalutate o svalutate;
- i criteri in base ai quali le immobilizzazioni sono state ammortizzate e le **SI** te applicate.

In merito, al paragrafo 139 del Principio contabile OIC 12 è stato chiarito che:

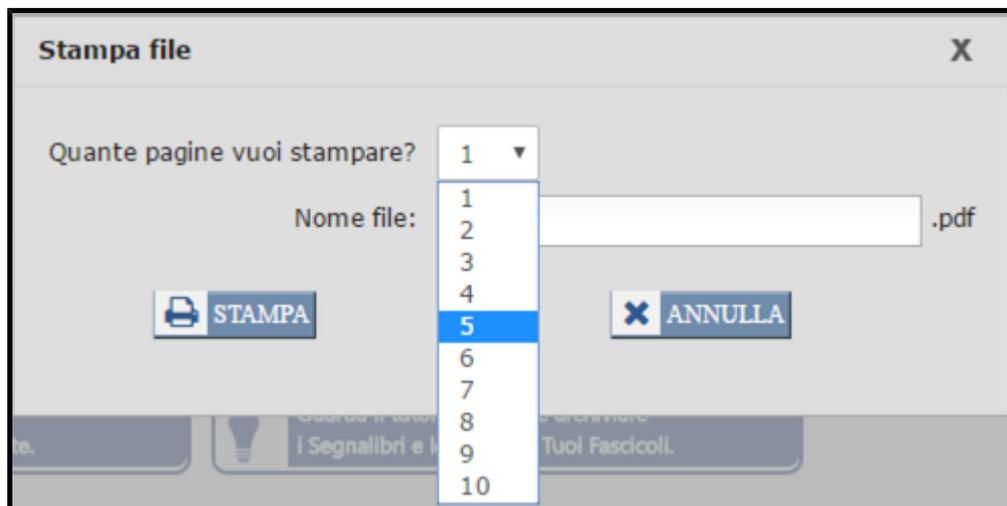
- «l'illustrazione dei criteri di valutazione adottati dalla società nella nota integrativa avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica della società»;
- «l'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla società tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma. Ad esempio, con riferimento alle partecipazioni di controllo o collegamento iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, la nota integrativa illustra se tali partecipazioni sono state valutate al costo o con il metodo del patrimonio netto»;
- «l'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 codice civile, sono richiamati nei principi contabili OIC (ad esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali».

Diversa classificazione delle voci ← **SI**

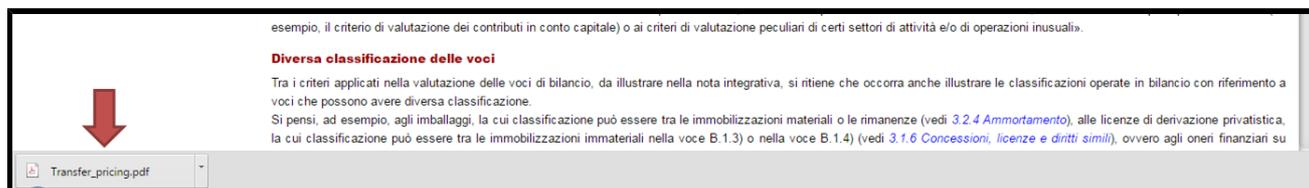
Tra i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, da illustrare nella nota integrativa, si ritiene che occorra anche illustrare le classificazioni operate in bilancio con riferimento a voci che possono avere diversa classificazione.

Si pensi, ad esempio, agli imballaggi, la cui classificazione può essere tra le immobilizzazioni materiali o le rimanenze (vedi 3.2.4 Ammortamento), alle licenze di derivazione privatistica, la cui classificazione può essere tra le immobilizzazioni immateriali nella voce B.1.3) o nella voce B.1.4) (vedi 3.1.6 Concessioni, licenze e diritti simili), ovvero agli oneri finanziari su finanziamenti per la parte di competenza dei successivi esercizi, classificabili tra le immobilizzazioni immateriali (voce B.1.7) o tra i risconti attivi (vedi 3.8.4 Distinzione tra costi

Nel modulo che compare indica il numero di pagine che vuoi stampare (massimo 10) e il nome che vuoi attribuire al file Pdf che verrà generato con il risultato del processo di stampa.



Il modo in cui il file Pdf viene salvato sul Tuo computer dipende dal browser che stai utilizzando. Se, ad esempio, utilizzi Google Chrome (che è il browser che Ti consigliamo per navigare nel portale), il file Pdf così generato lo trovi iconizzato nell'angolo in basso a sinistra.



Il tipo di stampa che otterrai è quello qui sotto raffigurato.

Stampa tratta dal sito WEB www.ilvasapoli.it alle ore 22:20 del giorno 13/4/2016. ← **Data e ora della stampa**

Dal bilancio d'esercizio al reddito d'impresa di Guido e Andrea Vasapoli - Edizione in real time ← **Titolo dell'opera**

1.5 **NOTA INTEGRATIVA** ← **Titolo del capitolo**

1.5.2 *L'art. 2427 Codice civile* ← **Titolo del paragrafo**

...

L'art. 2427 Codice civile stabilisce, innanzitutto, che «la nota integrativa deve indicare, oltre a quanto stabilito da altre disposizioni:

1) I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato...».

In linea generale, l'obbligo di indicazione dei criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore non si traduce in un semplice rinvio, fatto nella nota integrativa, ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice civile, ma si estrinseca in una esauriente illustrazione dei criteri applicati. Detta illustrazione risulta in particolare modo importante là dove il Codice civile ammette diversi criteri di valutazione o di rettifica che possono essere adottati nel redigere il bilancio, ovvero là dove il Codice civile non prevede specifici criteri.

Si dovranno quindi esporre con chiarezza ed in maniera motivata, a titolo esemplificativo:

- le modalità con cui sono state valutate le singole poste di bilancio;
- i criteri in base ai quali le singole voci di bilancio sono state rivalutate o svalutate;
- i criteri in base ai quali le immobilizzazioni sono state ammortizzate e le aliquote applicate.

In merito, al paragrafo 139 del Principio contabile OIC 12 è stato chiarito che:

- «l'illustrazione dei criteri di valutazione adottati dalla società nella nota integrativa avviene in modo chiaro seppur sintetico e riguarda le principali voci del bilancio, ossia quelle che hanno un rilievo nella rappresentazione della situazione patrimoniale - finanziaria ed economica della società»;
- «l'illustrazione non si limita ad un riferimento ai criteri indicati nell'articolo 2426 codice civile, ma evidenzia anche la scelta fatta dalla società tra più criteri di valutazione ammessi dalla norma. Ad esempio, con riferimento alle partecipazioni di controllo o collegamento iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, la nota integrativa illustra se tali partecipazioni sono state valutate al costo o con il metodo del patrimonio netto»;
- «l'illustrazione dei criteri di valutazione adottati si estende anche a quei criteri che, sebbene non previsti dall'articolo 2426 codice civile, sono richiamati nei principi contabili OIC (ad esempio, il criterio di valutazione dei contributi in conto capitale) o ai criteri di valutazione peculiari di certi settori di attività e/o di operazioni inusuali».

Diversa classificazione delle voci

Tra i criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, da illustrare nella nota integrativa, si ritiene che occorra anche illustrare le classificazioni operate in bilancio con riferimento a voci che possono avere diversa classificazione.

Si pensi, ad esempio, agli imballaggi, la cui classificazione può essere tra le immobilizzazioni materiali o le rimanenze (vedi 3.2.4 *Ammortamento*), alle licenze di derivazione privatistica, la cui classificazione può essere tra le immobilizzazioni immateriali nella voce B.1.3) o nella voce B.1.4) (vedi 3.1.6 *Concessioni, licenze e diritti simili*), ovvero agli oneri finanziari su finanziamenti per la parte di competenza dei successivi esercizi, classificabili tra le immobilizzazioni immateriali (voce B.1.7) o tra i risconti attivi (vedi 3.8.4 *Distinzione tra costi pluriennali e risconti attivi pluriennali*).

...